



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 11 in data 27-01-2016

Oggetto: RINNOVO INCARICO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO TECNICO - ARCH. RIGHINI FABIO - ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004 - ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di Gennaio alle ore 18:00 nella SEDE COMUNALE, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BOGGIO ALBERTO	SINDACO	X	
MELLONI ANDREA	VICE-SINDACO		X
POZZATO FEDERICA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		2	1

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ALBERTO BOGGIO – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Anzola D'Ossola non è provvisto di un dipendente titolare dell'Ufficio Tecnico comunale;
- che, trattandosi di servizi essenziali, il Comune non può essere privo di una funzione istituzionale;
- che il Comune è in procinto di concludere accordi con altri Enti al fine di addivenire alla gestione in forma associata del Servizio Tecnico, all'interno della c.d. funzione fondamentale di appartenenza, di cui all'art.19 del D.L.n.95/2015;
- che, a seguito accordi con il Sindaco di Pieve Vergonte, è stata comunicata la disponibilità ad autorizzare il proprio responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, Arch. Righini Fabio, Istruttore Direttivo, cat. D/5;
- vista la nota n.prot. 0005387 del 30.12.2015 con cui il Sindaco di Anzola D'Ossola ha richiesto la disponibilità dell'Arch. Righini ad essere impiegato presso questo Comune, oltre l'ordinario orario di lavoro;
- che il dipendente Arch. Righini si è dichiarato disponibile ad accettare un incarico provvisorio per tamponare la situazione straordinaria;
- che il Comune di Pieve Vergonte con comunicazione mail del 26.01.2016, assunta al prot. 0000346 del 26.01.2016 ha autorizzato il Comune di Anzola d'Ossola all'utilizzo del dipendente in questione a svolgere attività inerenti i settori edilizia privata ed opere pubbliche oltre l'ordinario orario di lavoro;
- che, nel caso della presente fattispecie si intende procedere ad un incarico, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 da applicare ad un dipendente di una P.A che, è già assunto per 36 ore settimanali;

DATO ATTO :

- che, ai fini del presente provvedimento, sono stati verificate e accertate le condizioni previste per quanto riguarda i limiti alla spesa del personale e le condizioni così come espresse sia dalla recente deliberazione della Corte dei Conti Toscana con la delibera n. 519/2011:

1. per le assunzioni a tempo determinato si fa riferimento alle norme generali in tema di limitazioni alle assunzioni ed alla spesa di personale (art. 1 comma 562 L. 296/2006 e rispetto limite massimo dell'incidenza tra spesa di personale e spesa corrente di cui all'art. 76 comma 7 D.L. 112/2008);
2. la qualificazione dei "servizi infungibili ed essenziali" resta nella piena discrezionalità dell'ente, adeguatamente motivata in relazione al caso specifico;

- che, avendo applicato la disposizione di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 311 del 2004, si intende affidare l'incarico secondo l'interpretazione espressa dalla Corte dei Conti del Veneto, con parere n. 17 del 2008 e della Corte dei Conti, sezione reg. contr. della Lombardia, parere n. 3 del 2009 (assimilazione al comando);

RICHIAMATO il parere della Corte dei Conti del Piemonte, parere n.3 del 2010 che sancisce "...la formula organizzativa introdotta dal citato art.1 comma 557, assimilabile al Comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'Amministrazione di provenienza del dipendente. Non integra quindi di una forma flessibile di assunzione e d'impiego compresa tra quelle di cui fa menzione l'art.36, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, come da ultimo modificato dal D.L.n.78/2009....";

RICHIAMATI

- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così ci

si esprime: *“L’art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale”*;

- la Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l’interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che *“gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro”* anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall’art. 30 del D.Lgs.n. 267/2000;

- il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell’art. 1 - comma 557 - della legge 311/2004;

ACCERTATO, tramite parere ivi espresso dal responsabile del servizio finanziario, che la previsione di spesa ivi riportata rispetta i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di spesa di personale e di assunzioni;

RITENUTO per le ragioni ivi esposte di provvedere ad una sostituzione limitata ad interventi saltuari al fine di garantire almeno le funzioni essenziali per 6 mesi per l’intero periodo e a chiamata fuori dell’orario istituzionale del Comune di Pieve Vergonte, nell’attesa di gestire in forma associata la funzione fondamentale, di cui all’art.19 del D.L.n.95/2012 conv. L.n.135/2012 e s.m.i., relativa ai settori dell’edilizia privata, l’urbanistica ed i lavori pubblici;

DATO ATTO che, in attuazione delle deliberazioni della Corte dei Conti sez. Veneto n. 17/2008 e Corte dei Conti, sez. Lombardia parere n. 3/2009 al dipendente verrà erogato il compenso corrispondente al trattamento economico previsto per i dipendenti inquadrati nella cat. D/5 e saranno applicate, per analogia, le disposizioni previste per il comando di cui all’art. 14, del CCNL del 1.4.2004 in quanto applicabili alla presente fattispecie;

DATO ATTO:

- che, come da verifica del servizio finanziario, il presente provvedimento mantiene la spesa complessiva del personale entro i limiti dell’anno 2008 e che non viene superato il rapporto del 50% tra spesa del personale e spesa corrente;
- che il presente atto intende garantire la possibilità di esercitare un servizio essenziale quale quello dell’Ufficio Tecnico, in attesa di prossimi provvedimenti in conformità della recente legge n. 138/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- artt. 7, comma 6, e 6/ter e 53 del d. lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;
- art. 61 del d. lgs. n. 276/2003 coordinato con 1, comma 2 del medesimo decreto per il quale le disposizioni dell’art. 61 non si applicano alle pubbliche amministrazioni;
- art.53 del D.lgs. n. 165 del 2011;

VISTO che è stato adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive;

VISTO che è stato adottato il Piano Triennale delle Assunzioni del Personale;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 557 della L. n. 311 del 2004 che ammette, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, la possibilità di avvalersi di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni;

VISTO il parere della Corte dei Conti, sez. reg. del Veneto n. 017 del 2008 e della Corte dei Conti, sezione reg. contr. della Lombardia, parere n. 3 del 2009 nelle quali si ammette il perdurare della possibilità di applicare la previsione dell’art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 in quanto legge speciale e non in contrasto perché, diversa fattispecie giuridica, rispetto all’art. 36, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001;

VISTI i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1° e comma 2° del

d.lgs. n. 267/2000, dai competenti responsabili del Servizio, che vengono allegati al presente per farne parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi e favorevoli espressi in conformità di legge,

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE la premessa quale parte integrante del presente atto;
- 2) DI INCARICARE, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 311 del 2004 e dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, l'Arch. Fabio Righini, Istruttore Direttivo, cat. D, dipendente del Comune di Pieve Vergonte (VB) a tempo indeterminato per 36 ore settimanali, per l'incarico di supporto al servizio di Ufficio Tecnico nei casi di necessità fino al 30/06/2016, oltre l'ordinario orario di lavoro;
- 3) Di approvare il testo dell'accordo di collaborazione, avente i seguenti elementi essenziali:
 - a) durata: dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30.06.2016;
 - b) il compenso corrisponde al trattamento economico della categoria di appartenenza quale Istruttore Direttivo, cat. D/5;
 - c) il pagamento verrà effettuato direttamente al lavoratore in quanto, a differenza del comando di cui all'art. 14 del CCNL 2004, il presente incarico non implica una riduzione delle ore lavorative presso il Comune di Pieve Vergonte essendo ore fuori dall'orario di servizio;
- 4) DI AUTORIZZARE il responsabile del settore finanziario agli adempimenti conseguenti economico e fiscali.
- 5) DI COMUNICARE il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.1991, n. 412 e art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- 6) DI DARE ATTO che l'importo ivi previsto trova idonea copertura nel Bilancio del corrente esercizio finanziario, pur nel rispetto dell'art. 163 del d. lgs.n. 267/2000.
- 7) DI DARE ATTO che l'incarico affidato con il presente atto, sarà pubblicato sul sito web del Comune come da disposizioni dettate dal D.lgs. n. 150/2009 e dal D.lgs.n.33/2013;
- 8) DI INCARICARE l'ufficio personale ed economico di comunicare al Comune di Pieve Vergonte il presente provvedimento per gli adempimenti anche finanziari connessi.
- 9) DI DARE ATTO che con successiva e separata votazione, all'unanimità dei presenti, è stato dichiarato immediatamente eseguibile il presente atto, stante l'urgenza di garantire il servizio, ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Sindaco
f.to dott. ALBERTO BOGGIO

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 27-01-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. GIOVANNI BOGGI

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 27-01-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossana Beltrami

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 24-02-2016

Anzola d'Ossola: 24-02-2016

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-03-2016 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

Il Segretario Comunale
Dott. GIOVANNI BOGGI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 24-02-2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott. GIOVANNI BOGGI